

⇒ **Novità** Prima impresa vitivinicola quotata

Con Iwb il vino italiano debutta in Borsa

Esordio all'Aim per il polo che acquista uva e mosto in base alla domanda

Cinzia Meoni

■ Il vino italiano brinda al debutto sull'Aim di Italian Wine Brands che conquista il primato di prima azienda vinicola ad approdare a Palazzo Mezzanotte. Nonostante la grande tradizione vinicola del nostro Paese, rossi, bollicine e passiti sono sempre stati ben lontani da Piazza Affari. Non solo. Quello di IWB sarà il primo debutto del 2015, un anno in cui, anche grazie all'Expo, il filo conduttore sarà il tema alimentare.

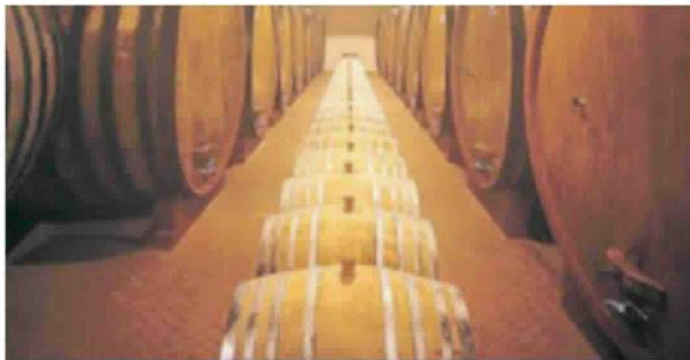
IWB è una realtà composta da due differenti società: Giordano Vini e Provinco Italia. La prima, nome storico nella distribuzione diretta a distanza del comparto con 115 anni di storia sulle spalle e oltre 24 milioni di bottiglie vendute, comprende le attività di produzione e distribuzione di vini.

Provinco Italia invece opera nella produzione e distribuzione di vini per la grande distribuzione internazionale. Due aziende unite da un modello di business molto flessibile: nessuna delle due possiede terre, ma entrambe acquistano uva, vino e mosto a seconda della domanda del mercato. Il polo occupa il settimo posto nella classifica italiana con oltre 44 milioni di bottiglie vendute e vanta un utile di 5 milioni su un fatturato di 140.

L'ingresso sull'Aim di IWB avviene a seguito dell'esecuzione dell'operazione promossa da Ipo Challenger spa che ha visto la costituzione di Italian Wine Brands con l'apporto di 22 milioni di asset (da Giordano e Provinco), di 41 milioni di cassa da parte di Ipo Challenger e di altri 3 milioni sempre cash dai soci Giordano. Le azioni di IWB sono state sottoscritte a 10 eu-

ro ciascuna, un prezzo che presumibilmente costituirà la base delle contrattazioni. Il flottante infine sarà costituito dal 62% in mano ai soci di Ipo Challenger (100 investitori professionali ex obbligazionisti).

«L'obiettivo è quello di diventare numeri uno nella produzione e commercializzazione di vino italiano nei mercati consumer e premium internazionali e per questo, anche grazie alle risorse raccolte attraverso l'operazione effettuata, ci proponiamo come aggregatori di altre realtà», commenta il vicepresidente Simone Strocchi con *il Giornale*, per poi concludere: «Stiamo già studiando dei potenziali partner e miriamo a chiudere un'ulteriore aggregazione entro il 2015». E a quel punto si dovrebbero, almeno nelle intenzioni di Strocchi, aprire anche le porte dello Star.



PROGETTI

Nei piani di Italian Wine Brands, la quotazione all'Aim è un passaggio prima dell'approdo al segmento Star



ITALIAN WINE BRANDS

Cerimonia per il debutto in Borsa

Domani è prevista la cerimonia per la quotazione di Italian Wine Brands, il primo gruppo vinicolo italiano trattato sul mercato.



Italian Wine Brands: il vino si quota in borsa

Scritto da Marta Albè

Venerdì, 23 Gennaio 2015 13:49

Italian Wine Brands, via libera alla quotazione in borsa. Ieri, 22 gennaio, **Borsa Italiana** ha ammesso alle negoziazioni le azioni ordinarie e i warrants di Italian Wine Brands su Aim Italia.



L'inizio delle negoziazioni è stato fissato per il prossimo 29 gennaio. Il gruppo Italian Wine Brands si occupa della produzione e della distribuzione di vini con un'attività che si dirama su **due differenti linee di business**.

Da una parte troviamo il segmento **Giordano**, che riguarda le attività relative alla produzione e alla distribuzione di vini e di altri prodotti alimentari grazie alla vendita a distanza, che coinvolge direttamente i clienti finali, con una piccola parte di esportazioni all'estero.

Dall'altra parte Italian Wine Brands utilizza il segmento **Provinco**. Questa parte dell'attività non riguarda l'Italia, ma la produzione e la distribuzione di vini sui mercati internazionali, con particolare riferimento alla grande distribuzione organizzata.

L'ingresso in borsa è avvenuto a seguito dell'esecuzione dell'operazione promossa da Ipo Challenger (evoluzione della Spac) ideata da Electa Italia. Ubi Banca agisce in qualità di Nomad, mentre Intermonte Sim come specialista.

Come comunica **Borsa Italiana**, l'operazione prevede che Ipo Challenger inietti nella società 41 milioni a cui si aggiungono 3 milioni, sempre per cassa dei soci Giordano. Altri 22 milioni derivano dall'apporto di asset, di cui 13,7 milioni sono del gruppo Giordano. In totale la società avrebbe una **capitalizzazione attorno ai 67 milioni**, ma di questi i 13,7 milioni di Giordano sono riscattabili. Ciò potrà avvenire se la società non raggiungesse obiettivi di utile o di apprezzamento azionario nei prossimi due anni.

Infine, le somme ottenute dalla quotazione andranno **in parte alla crescita e in parte alla riduzione del debito**. Italian Wine Brands avrà un flottante di circa il 62% derivante dagli attuali soci Ipo Challenger, il 25% sarà detenuto dai soci Giordano, il 12% dal fondatore di Provinco.

Marta Albè

Italian Wine Brands to launch on Milan stock exchange

FBR Staff Writer Published 26 January 2015

Italian Wine Brands (IWB), which combines Giordano Vini and Provinco Italia wineries, is set to launch on the Milan stock exchange.

The wine firm will float its shares on the AIM, which is the stock exchange market meant for smaller firms in the country, Reuters reported.

Giordano Vini and Provinco Italia wineries have combined revenues of around €140m.

These wineries also have a combined capacity to produce 44 million bottles annually, of which 70% is sold overseas, reports the news agency.

This is the first wine company in the country to be listed.

IWB will make its debut on the Milan stock exchange through a financial vehicle, called IPO Challenger.

Founded in 1900, Giordano Vini engages in online sales of Italian red and white wines and gastronomic wines.

Provinco Italia produces and sells Italian wines internationally. It distributes its products to over 20 countries across the world, including renowned food store chains.



*Image: Giordano Vini engages in online sales of Italian red and white wines.
Photo: courtesy of thephotoholic / freedigitalphotos.*